

Chiacchierata – Testimonianza tra **Maresco Ballini** e **Giovanni Bellini**
ex allievi della Scuola Popolare di san Donato- Calenzano, relativa alla partenza di
don Lorenzo Milani per *Barbiana*.

--- Trascrizione della registrazione audio Mp3- Sbobinatura-
(giugno 2018)

INIZIO:-

G. ...io che domande ti posso fare? Ecco ora glié acceso...

M. Non c'è bisogno che tu faccia le domande, ti dico quello che ho visto e sentito.

G. si

M. Quindi facciamo da qualche giorno prima, qualche giorno prima che continuava a piovere.

G. Si esatto.

M. ,, e allora don Lorenzo andò a,,

G. a Legri

M. a ,, Legri c'era in macchina anche Ferruccio e non so se c'era qualcun altro a chiedere se si poteva rimandare di qualche giorno perché,,

G. a causa del maltempo.

M. sapeva che lassù a Barbiana dove c'era stata a vedere, l' Eda e la Giulia che non si poteva arrivare col camion e la roba doveva essere scaricata nel bosco quello spiazzo che c'era e c'è ancora e quindi andò da Caterina (1) e dopo un po' tornò indietro con una faccia stravolta mentre quello là,,, Caterina,, gli vociava dietro e gli diceva - *vai lassù, vai a salvarti l'anima*- . Questo è sempre quello che ha sempre raccontato Ferruccio. (emozione). Quindi gli disse di no,,, e quindi e rimase quel giorno lì che era stato fissato per fare il trasloco.

La mattina del trasloco vennero i carabinieri sul piazzale della chiesa e si disse a don Lorenzo, non io qualcuno gli aveva visti i carabinieri in pattuglia vestiti e allora don Lorenzo appena andò fuori e vide i carabinieri a passo svelto andò giù in caserma e lo sai la caserma era proprio lì in fondo alla stradina e gli disse al maresciallo " *lassù ci sono i carabinieri e sicuramente li ha mandati lei e se non li ritira io non parto!*"

Allora venne su un altro carabiniere e li prese,,, poi quel giorno era il giorno (prima) dell'Immacolata e io presi un giorno di malattia perché se uno allora ,, (ride..) nei contratti c'era scritto che se uno é assente senza giustificato motivo il giorno prima della festività non gli pagano neanche la festività (ride..) prima era scritto così nei contratti questo,,, allora mi feci fare dal Gardinetti, che era lì ,,e abitava lì, un certificato. E per quel giorno e quindi mi ero liberato e potevo andare e quindi arrivai,,, io no non ricordo a che ora, ma c'era chi era arrivato prima di me ed avevano già cominciato, insomma, a tirare fuori la roba.

E poi appena arrivò il camion si cominciò a caricare e quindi il primo viaggio partì in questo modo... e ora non ricordo chi andò sul camion quel giorno che fece il 1° viaggio ma diversi andarono anche su,,,

G. che c'era Sergio il camion di Sergio Pelagatti.

M. Sergio pelagatti era l'autista e,,, naturalmente tutti si collaborava per preparare la roba che doveva partire,

G. e fu il primo viaggio

M. era il secondo viaggio

G. il primo

M. e poi il primo era partito perché la roba era tutta preparata sotto al coso,, ,come di chiama?,,, le logge.

G.,, il chiostro.

M. e quindi alla svelta fu caricato e partì con qualcuno e poi tornò indietro ovviamente e quindi don Lorenzo era lì anche lui e un ricordo se faceva,,, e trasportava la roba,,, e un mi pare era lì con un cappello, aveva trovato un cappello di paglia e se lo mise in capo. Poi era stato portato il pianoforte,,, non mi ricordo perché il pianoforte rimase lì,,,,,però era stato portato fuori e quindi all'ultimo momento quando s'era già caricato il secondo viaggio,,, prima di partire si mise con il Bacherino quello che aveva imparato un po' a suonare ,,,

G. Piero,,,

M. e quindi praticamente suonarono a due mani,,,, lo facevano sempre ,,e loro suonarono la ,,toccata e fuga ,,di Bach. Quindi fecero un po'quella suonatina e poi,,, e poi si partì. C'è una testimonianza di Lando anche che è,,, nel nostro libro dove dice che questo,, quel suono,,, era significatiiiivo,,,,, insomma,, del momento difficile di don Lorenzo con quel cappellaccio,,, e poi arrivò il momento di partire.

Il camion però perdeva un po' di acqua e quindi ogni tanto bisognava rimettersi a rimettergli dell'acqua e quindi si è fatto qualche fermatina prima di arrivare a Vicchio, per questo motivo.

Quando si arrivò a Vicchio,,, Sergio naturalmente conosceva,,, perché lui andava a portare le bestie in qua e in là,,, e si fermò per l'ultima fermatina per far raffreddare bene l'acqua perché sapeva di andare lassù,,,e però era quasi buio insomma non buio, ma insomma era all'imbrunire e a quel punto don Lorenzo scese e disse *"ragazzi io vado a cercare una macchina che mi porti a Barbiana"* perché se diventava buio....,,un si vede con i buio....., e allora gli indicarono e questo non so a chi lui chiese a qualcuno e gli dissero che qui l'unica auto pubblica che c'è qui a Vicchio, in questo momento, sicuramente é alla stazione a aspettare i treni che arrivano e quindi lui effettivamente trovò,,,

G. Danilo,,

M. quel Danilo e salì per andare a Barbiana. Da qui, una,,, un po' di sbagli che sono stati fatti da qualcuno che lui non era andato alla stazione, ma, ,, ma era partito,,, no invece era andato effettivamente alla stazione. Qualcuno poi nella Storia,,,,,(2) ,, ha raccontato che era arrivato (ride) col treno perché era alla stazione (ride anche Giovanni) trovò Danilo alla stazione ,,, (ride ride,,) e quindi lui partì e arrivò fino all'Americano. (3)

G: Alla villa dell'Americano,,,

M. „dove finiva la strada e quindi Danilo raccontava sempre che lo accompagnò gli prese,, gli voleva prender la borsa in mano, (ride) che gli ave'a in mano, ma lui non volle e lo accompagnò laggiù alla chiesa .

G. c'era un piccolo sentiero,,

M, quello che c'è ora, un po' più stretto. Ecco qui,,la,, come si può dire,,

G. e voi altri ?

M. L'interpretazione sbagliata che sostiene la fondazione ,,è che don Milani quello è il sentiero quello che hanno fatto della Costituzione e stranamente è stato fatto laggiù eeeeh,, sai perché,,, insomma,,, il motivo io non lo so qual è,, ,, però,, il motivoooo,,,,

G. Fanno intendere che don Lorenzo prese il sentiero , l'attuale percorso della Costituzione,,

M. ,,ma loro dicono che questo è il percorso che don Milani fece quando arrivò a Barbiana.

G. Cioè quello dell'attuale sentiero della Costituzione,,

M. Questo l'hanno scritto su un depliant e io gli e l'ho detto tante volte, ma continuano a mantenere quello. In realtà io gli ho sempre detto quello che effettivamente è,- che lui **non salì proprio niente** ,, lui **scese,,, con... dalla villa,** ,,

G. ,,dalla villa dell'Americano,

M. dalla villa dell'Americano,,

G. , ecco,,, e voi altri ?

M. noi si rimase lì a far raffreddare l'acqua e poi si partì e si arrivò fino alla,, dove si poteva arrivare,, allora non si poteva,,poi arrivare

G. non arrivasti a Padulivo prima di Padulivo,,

M. si girava,, a sinistra,,

G. e andasti dove c'è lo spiazzo,,,,

M. La strada che c'è ancora e,, lo spiazzo.

G. Che da lì inizia la Costituzione, il percorso della Costituzione; ho capito!

M. e si scaricò lì e io mi ricordo che mentre si scaricava c'erano i contadini con le tregge,, io dissi ragazzi io fò una scappata lassù a vedere in do' l'hanno mandato. E quindi di corsa feci,, quella

G.,, quel percorso lì, te tu lo feci,,

M. ,, ma io l'ho retto (ridono) e quindi andai lì e rimasi sorpreso perché pensavo ,, di trovare un mortorio insomma gente tutta,,, come si può dire,,

G. un silenzio tombale,,

M. ,, ecco sì, invece trovai che gl' erano già a lavorare e,, qualcuno,, perché c'era il primo viaggio aveva portato su qualcosa e quindi,,, e,,, andò così,,, ,

G.,, e c'era ancora il sacerdote,,

M. ,, si c'era il sacerdote con la famiglia addirittura e,,, quella è un'altra,,, ,, sgarbo a dir poco che gli fecero dalla curia ,,insomma mandarlo lì,, dove questo qui,,, ave'a la famiglia lo sapevano che dovevano stare qualche giorno insieme mi pare stettero una settimana. Poi il giorno dopo che era la festa della ,,

G. ,Immacolata,,

M. ,,Annunciata io e Savino,,,, Savino ave'a la lambretta allora,,

G. si,,

M. Si disse andiamo a vedere , insomma,*di giorno* com'è la situazione e quindi con la lambretta di Savino si andò lassù e si stette lì tutto,, fino a buio insomma ,, e li era ,, era un cantiere insomma,,,, tutti,, chi faceva una cosa chi un' altra,,

G. ma con Savino poi, ,, la lambretta la lasciasti all'Americano o no fino alla chiesa,,

M. ,, la lambretta ,, non,,, mi ,, ricordo,,, s'arrivò,,,, , ma penso che si arrivò fino alla chiesa perché dalla parte di Padulivo con la macchina si poteva arrivare, ma c'era una strettoia che bisognava stare attenti perché lì c'era i maiale e il coso,, (ride) lo stalletto del maiale aveva una porta che quando il maiale non c'era,,,, non so dove lo mandavano,, e la veniva fuori,, (4)

G. ,, e ostruiva il passo,,

M. ,, quindi ci si passava appena appena con la macchina ,(ride)

G. codesto a livello di Padulivo,,

M. subito dopo Padulivo,,

G. , eh, hum, sì, 'cera un contadino sì,,

M.,, quindi si andò lassù e ci si mise a collaborare anche noi,, c'era un cantiere proprio e don Lorenzo rideva,,,, ,, tranquillo,,

G. organizzava,, insomma

M. ,, ma come se ci dovesse stare cento anni,, Un altro avrebbe detto 'un ci starò mica tanto e quindi probabilmente non si sarebbe dato da fare e invece don Lorenzo era un po' il dirigente di tutto,,, fai qui,, fai là,, dum, dum, dum. E questo mi sorprese davvero.

G. A conferma che dopo gli andò anche a Vicchio a comprare il terreno nel cimitero.

M.,, dopo andò,,, da un prete,,, suo amico,,

G. don Rossi,

M. si don Rossi si,,, e gli disse ,, io vorrei andare in Comune accompagnami te per comprare il terreno e quindi ,,qualcuno poi ha scritto che ha comprato il terreno e invece no,, gli dissero reverendo non si vende,,,, nulla , a Barbiana tanto si chiuderà e il cimitero di Barbiana (non si capisce),,

G. ,, si ma io credo che ,,mmmmm,,Aldo voleva proprio chiarire questo aspetto dalla tua voce che il percorso che fece don Lorenzo quando arrivò a Barbiana non era quello che qualcuno sostiene l'attuale sentiero della Costituzione.....

M. no quello no assolutamente,

G. ,ma era dalla villa dell'Americano,,,,

M. ,, si dalla villa dell'Americano . ,L'avrà fatto tante volte quello laggiù, ma quel giorno non lo fece.

G . Capito! anche perché era accompagnato da Danilo.

M. ,, e si ,, Danilo mica lo portò di là ,, per salire a piedi per quella cosa ,, , di buio , ma dalla villa dell'Americano.

G. Bene allora, ora lo spengo perché quando mi ha presentato questo aggeggio qui.... FINE.

=====

- NOTE-

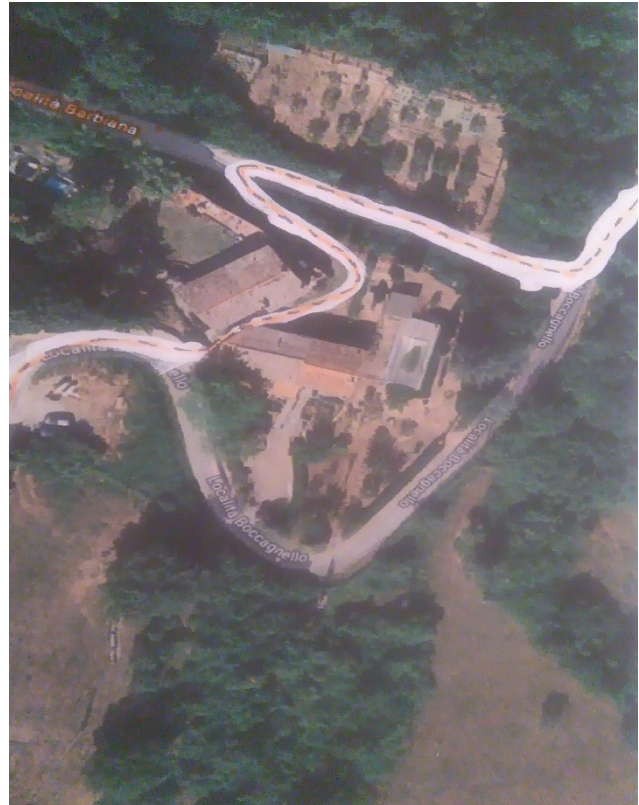
1) Don Antonio Santacatterina era il prete di Legri che doveva subentrare a don Lorenzo come parroco di san Donato a Calenzano e siccome pioveva a dirotto, don Lorenzo andò a chiedergli se poteva ritardare di un giorno la sua partenza per Barbiana, ma gli rispose picche.

2) Maresco qui si riferisce a "ADDIO BARBIANA" del regista Bernard Klandienst, una Videocassetta contenente anche l'intervista fatta a Danilo Miniati, (autista di piazza a Vicchio senza tassametro) che dice appunto che era ad aspettare alla stazione di Vicchio l'arrivo del treno e quando don Lorenzo gli chiese di essere accompagnato a Barbiana, lui , Danilo, racconta che don Lorenzo era arrivato col treno. Le coincidenze a volte creano confusione,,,, .

3) Per chi è stato o andrà a Barbiana,la villa dell'Americano è quella dove ora c'è un residence subito prima di scendere per Barbiana.

4) Quanto racconta Maresco si riferisce alla strettoia del "il Cecchini", nome del luogo riprodotto in Fig.1, che prendeva il nome dalla famiglia che lì,vi abitava. La strada per andare a Barbiana, passava tra i due edifici ancora esistenti. Oggi ristrutturati e muniti di cancellata. Come si vede dalle mappe satellitari i due edifici sono distaccati di poco più di tre metri; la strada passava lì nel mezzo.

Fino agli anni 1960-61 la variante (*curvone*) non esisteva e la strada da percorrere era quella evidenziata in bianco e tratteggiato.



=====

=====

=====

=====

In montagna ogni luogo ha un nome sempre differente, proprio perché non esistono i numeri civici sulle querce. Quindi i luoghi prendevano il nome o delle famiglie che vi abitavano, o delle caratteristiche morfologiche del terreno.

Figura

1 località " Il Cecchini"

N.B .=> Le note sono state curate dallo *sbobinatore* Aldo Bozzolini , nato e vissuto in località Padulivo, via di Boccagnello,16 sino all'agosto 1969 .
Grazie Maresco e grazie Giovanni. Aldo